Milano, 27/01/2025

Politica e Programmazione di Ateneo
Offerta Formativa AA 2025/2026

Il Politecnico di Milano è un'università pubblica scientifico-tecnologica che forma **ingegneri, architetti e designer**.
È nel legame tra rigore scientifico e creatività che Politecnico vuole affermarsi come una comunità internazionale di persone unite nelle diversità. Una comunità attrattiva per studenti e ricercatori di tutto il mondo; impegnata nel contribuire in maniera significativa al progresso sociale e culturale del paese.
La formazione degli studenti rimane il punto centrale delle linee strategiche in cui si sperimentano e si applicano modelli didattici innovativi, caratterizzati da forme ibride e multidisciplinari, da processi interattivi e non solo la lezione frontale e la sola formazione in aula, in un ambiente cosmopolita e aperto allo scambio internazionale.
In quest'ottica, la ricerca è sempre più legata alla didattica e costituisce un impegno prioritario che consente al Politecnico di Milano di raggiungere risultati di alto livello internazionale e di realizzare l'incontro tra università e mondo delle imprese. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresenta quindi un focus fondamentale per l'Ateneo, come riportato nel documento "Politica della qualità di Ateneo".
Il presente documento riporta il contenuto delle delibere del Senato accademico (SA) e del Consiglio di amministrazione (CdA) dell'anno 2024 e di anni precedenti, relative alla Politica di Ateneo e alla programmazione didattica AA 2025/26, e della normativa di ateneo (riportati in italico all'interno del documento). Non se ne ritiene pertanto necessaria l'approvazione specifica in SA.

La Politica e gli obiettivi
Il documento di programmazione dell'Ateneo è il "Piano strategico 2023-2025",
L'elaborazione del Piano Strategico 2023-25 ha tenuto conto dell'analisi del contesto socio-economico generale del posizionamento del Politecnico di Milano, degli indirizzi presenti nel nuovo modello di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio AVA3 e delle azioni che l'Ateneo ha selezionato per la propria Programmazione triennale 2023-2026, definita secondo le linee di indirizzo del MUR. Il documento è un utile strumento che traccia la rotta dei successivi anni verso una maggiore qualificazione del Politecnico di Milano. Il Piano permette infatti di monitorare e di mantenere il controllo sulle fondamentali dimensioni di sviluppo dell'Ateneo, tra cui, naturalmente, la Didattica.

"Affrontare grandi sfide intrecciando rigore scientifico e creatività, concretezza e visione. Questo è l'impegno contenuto nel nuovo Piano Strategico 2023-2025 che caratterizza il primo triennio del nuovo rettorato, impegno cui intendono contribuire tutte le persone che operano in Ateneo, nel rispetto dei diversi ruoli e che viene sostanziato attraverso una programmazione unitaria nella visione strategica e nell'implementazione operativa." (Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-25)

"La formazione degli Architetti, dei Designer e degli Ingegneri è una missione fondamentale affermata nel Piano Strategico ed è la modalità principale attraverso cui creare Valore Pubblico generando un forte impatto sulle nuove generazioni e sul futuro della società, in un ambiente che supporta il diritto allo studio e le pari opportunità. Il Piano Strategico evidenzia l'importanza della definizione di nuovi modelli pedagogici innovativi che consentano di perseguire obiettivi di qualità in termini di preparazione tecnico-scientifica e di personalizzazione di nuovi profili professionali caratterizzati da competenze multi e interdisciplinari e che supportino le persone nel loro percorso di formazione continua. Altrettanto importante è la progettazione di una didattica inclusiva, che garantisce l'accesso agli studi ai meritevoli e valorizzi la multiculturalità, la specificità e l'internazionalizzazione dei percorsi formativi. Gli stakeholders interessati alle azioni dedicate alla formazione sono principalmente gli studenti e personale docente, tuttavia i modelli formativi proposti dall'Ateneo hanno un impatto anche sulle imprese e le associazioni che entrano in contatto con i giovani laureati." (Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-25)

La missione del Politecnico è chiaramente espressa nel Piano strategico 2023-2025. Il Politecnico vuole essere:

"Una guida autorevole. Un punto di riferimento solido, riconoscibile e affidabile per lo sviluppo sostenibile in Italia e in Europa. Così il Politecnico di Milano intende distinguersi nei prossimi anni: per la capacità nell'affrontare le grandi sfide scientifiche e tecnologiche secondo una dimensione etica che interpreta e declina il concetto stesso di sostenibilità come sinonimo di equità, inclusione e crescita condivisa.
È nell'intreccio tra rigore scientifico e creatività che il nostro ateneo intende affermarsi come una comunità internazionale di persone unite nelle diversità. Una comunità attrattiva per studenti e ricercatori di tutto il mondo; impegnata nel contribuire in maniera significativa al progresso sociale e culturale"

In particolare, la formazione:

"…non è erudizione, ma educazione, consapevolezza e responsabilità verso le nuove generazioni, verso il futuro del pianeta e della società. La formazione è, prima di tutto, una grande opportunità di crescita individuale e collettiva anche nella dimensione etica, che valorizza il merito e non conosce discriminazione. Per questo è fondamentale favorire un ambiente che supporti il diritto allo studio, le pari opportunità e l'inclusione sociale.
In questo percorso, il nostro ateneo si impegnerà ulteriormente ad attrarre e selezionare i migliori studenti da tutto il mondo, cosi come a garantire loro una formazione di qualità a livello internazionale attraverso l'acquisizione di competenze e strumenti che consentano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.
Per queste ragioni, il processo di sperimentazione di metodologie di didattica innovativa, da tempo avviate dal nostro ateneo, verrà consolidato e implementato, definendo nuovi strumenti e nuovi modelli organizzativi, di orientamento e pedagogici. È in questa prospettiva che il Politecnico rafforzerà i percorsi personalizzati, l'esperienza internazionale, i nuovi profili professionali, multi e interdisciplinari, e la formazione continua". (Piano Strategico di Ateneo 2023 -2025)

Per il triennio 2023-25, gli obiettivi prioritari per la linea strategica Formazione sono:
1. Attrazione di talenti
2. Diritto allo studio e pari opportunità
3. Qualità, sostenibilità e personalizzazione della formazione
4. Esperienza internazionale

Nel documento "Politiche per la Qualità di Ateneo" è chiaramente affermato che l'Ateneo promuove anche la cultura della qualità quale strumento organizzativo che, coinvolgendo tutto il personale docente, tecnico-amministrativo e gli studenti, diviene un modo di operare sulla base degli indirizzi politici forniti dagli Organi di Governo e in linea con il modello AVA per garantire e assicurare la qualità delle attività di Didattica, Dottorato di Ricerca, Ricerca e Responsabilità Sociale.

La programmazione didattica

La programmazione dell'offerta didattica prevede numerosi momenti di monitoraggio e verifica ad opera di diversi attori, come disciplinato dallo Statuto (D.R. 623/AG del 23/02/2012) e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 2402/AG del 7/10/2011), di seguito riassunti.

Il Corso di studio:
- *predispone e propone alla Scuola di appartenenza i Regolamenti didattici dei Corsi di studio facenti capo al Consiglio di Corso di studio;*
- *propone alla Scuola di appartenenza le variazioni dell'ordinamento dei Corsi di studi facenti capo al Consiglio di Corso di studio;*
- *analizza la coerenza dell'offerta formativa con il Regolamento didattico approvato e l'efficacia degli insegnamenti svolti e intraprende le azioni correttive necessarie.*

La Scuola
è la struttura di Ateneo che sovraintende alle attività didattiche e nella quale si raccordano più Dipartimenti. I Corsi di studio che costituiscono la Scuola possono essere di uno o più livelli, attivi in uno o più Poli territoriali. Se un Corso di Studio si fonda sulla collaborazione tra più Scuole, il Senato accademico individua la Scuola di riferimento per le sole funzioni amministrative.
Il Preside rappresenta la Scuola all'interno e all'esterno del Politecnico, svolge il ruolo di garante del progetto formativo e sovraintende alla qualità della didattica erogata.
In particolare, la Scuola:
- *propone al Senato accademico modifiche al progetto istitutivo della Scuola, comprese l'istituzione e la soppressione dei Corsi di studio;*
- *propone al Senato accademico variazioni degli ordinamenti di Corsi di studio esistenti;*
- *coordina e approva i Regolamenti didattici predisposti dai Corsi di studio;*
- *armonizza e coordina l'erogazione degli insegnamenti;*
- *concorda con i Dipartimenti il quadro delle coperture didattiche in coerenza con il progetto culturale e didattico della Scuola.*

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola:
- *monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;*
- *individua indicatori per la valutazione dei risultati di cui sopra;*

- *esprime pareri sull'istituzione e la soppressione di Corsi di studio, elaborando proposte per il loro miglioramento.*

Con le procedure e le finalità previste dallo Statuto del Politecnico, è stata attivata la "*Consulta per la Didattica con funzioni consultive e istruttorie del Senato accademico per tutte le questioni di natura didattica di interesse generale per l'Ateneo e comuni a più Scuole, composta dal Rettore o suo Delegato, dai Presidi e dai Rappresentanti degli studenti in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione*" (delibera SA 21/01/2013).
Infine, il Senato accademico:
delibera ed elabora proposte e pareri obbligatori riguardo a:
- *l'istituzione, la modifica e la soppressione delle Scuole, dei Dipartimenti e dei Poli territoriali ed i relativi progetti istitutivi;*
- *l'istituzione, la modifica e la soppressione dei Corsi di studio;*
- *il coordinamento e il raccordo tra Dipartimenti e Scuole, ivi compreso il calendario accademico e la programmazione e disciplina degli accessi ai Corsi di studio;*
- *i nuovi ordinamenti didattici e le variazioni agli ordinamenti esistenti.*

Il Consiglio di amministrazione *delibera in merito alle proposte del Senato accademico, verificandone la compatibilità economica e finanziaria*.

I risultati complessivi e il livello qualitativo dell'attività didattica dell'Ateneo sono oggetto di periodica analisi da parte delle Commissioni Paritetiche delle Scuole, con il supporto del Presidio AVA, del Nucleo di valutazione di Ateneo e del Senato Accademico.

L'offerta formativa 2025/26 del Politecnico di Milano

A dicembre del 2023 il MUR ha emanato i nuovi DDMM 1648/2023 e 1649/2023 che hanno modificato le declaratorie previste per tutte le classi di laurea e laurea magistrale compreso il ciclo unico.
L'offerta formativa AA 25/26 dell'Ateneo non prevede l'istituzione di nuovi corsi di studio ma a seguito dell'emanazione dei nuovi DDMM, il MUR, ha richiesto la revisione e l'adeguamento di tutta l'offerta formativa con conseguente revisione da parte del CUN di tutti i CdS.
In questa situazione, il MUR ha previsto due fasi distinte di presentazione degli ordinamenti denominate fase 1 e fase 2:

La **Fase 1** si è aperta a settembre 2024 e si è conclusa il 29 novembre 2024 nell'ambito della quale sono stati presentati al CUN i corsi che hanno richiesto un adeguamento "semplificato" ovvero:

- solo piccole modifiche tabellari dell'ordinamento;
- nessuna modifica ordinamentale perché già adeguati ai nuovi DDMM.

SCUOLA	CLASSE	CDS	SEDE
AUIC	LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi	Architectural Engineering	Lecco
DES	L-4 Disegno industriale	Design degli Interni	MI - Bov

DES	L-4 Disegno industriale	Design del Prodotto Industriale	MI - Bov
DES	L-4 Disegno industriale	Design della Comunicazione	MI - Bov
DES	L-4 Disegno industriale	Design della Moda	MI - Bov
ICAT	L-7 Ingegneria civile e ambientale	Ingegneria Civile	MI - Leo
ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Meccanica	MI – Bov + PC
ING_3i	LM-22 Ingegneria chimica	Chemical Engineering - Ingegneria Chimica	MI - Leo
ING_3i	LM-26 Ingegneria della sicurezza	Agricultural Engineering	CR
ING_3i	LM-26 Ingegneria della sicurezza	Industrial Safety and Risk Engineering	MI - Leo
ING_3i	LM-26 Ingegneria della sicurezza	Mobility Engineering	MI - Bov
ING_3i	LM-32 Ingegneria informatica	High Performance Computing Engineering	MI - Leo
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione & L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Matematica	MI - Leo

Ogni singolo CCS e le Giunte delle Scuole hanno provveduto all'approvazione degli ordinamenti presentati in fase 1 nei mesi di ottobre e novembre 2024. Gli ordinamenti proposti sono stati approvati in Consulta della Didattica il 12/11/2024 e in SA il 18/11/2024.
In data 17/12/2024 il CUN ha espresso parere favorevole per tutti i corsi di studio presentati.

La **fase 2 (modifiche di ordinamento standard)**, si concluderà a fine febbraio 2025, e in quest'ambito saranno presentati tutti i Corsi di Studio che non hanno affrontato la fase 1.

SCUOLA	CLASSE	CDS	SEDE
ING_1	L-7 Ingegneria civile e ambientale	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	MI - Leo
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria Elettronica	MI - Leo
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria Informatica	MI – Leo + CR
ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Aerospaziale	MI - Bov
ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Chimica	MI - Leo
ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Elettrica	MI - Leo
ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Energetica	MI - Bov

ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria dei Materiali e delle Nanotecnologie	MI - Leo
ING_3i	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria della Produzione Industriale	LC
AUIC	L-17 Scienze dell'architettura	Progettazione dell'Architettura	MI - Leo
AUIC	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	Urbanistica: Città Ambiente Paesaggio	MI - Leo
AUIC	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia	Ingegneria Edile e delle Costruzioni	MI - Leo
AUIC	LM-3 Architettura del paesaggio	Landscape Architecture. Land Landscape Heritage	MI - Leo
AUIC	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	Architectural Design and History - Progettazione Architettonica e Storia	MN
AUIC	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura e Disegno Urbano	MI - Leo
AUIC	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	Sustainable Architecture and Landscape Design - Architettura Sostenibile e Progetto del Paesaggio	PC
DES	LM-12 Design	Design & Engineering - Progetto e ingegnerizzazione del prodotto industriale	MI - Bov
DES	LM-12 Design	Interior and Spatial Design	MI - Bov
DES	LM-12 Design	Integrated Product Design	MI - Bov
DES	LM-12 Design	Design della comunicazione	MI - Bov
DES	LM-12 Design	Digital and Interaction Design	MI - Bov
DES	LM-12 Design	Design for the Fashion System - Design per il Sistema Moda	MI - Bov
DES	LM-12 Design	Product Service System Design - Design del Sistema Prodotto Servizio	MI - Bov
ING_3i	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica	Aeronautical Engineering - Ingegneria Aeronautica	MI - Bov
ING_3i	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica	Space Engineering - Ingegneria Spaziale	MI - Bov
ING_3i	LM-21 Ingegneria biomedica	Biomedical Engineering - Ingegneria Biomedica	MI - Leo
ING_3i	LM-22 Ingegneria chimica	Food Engineering	MI - Leo
ING_1	LM-23 Ingegneria civile	Civil Engineering for Risk Mitigation	LC
ING_1	LM-23 Ingegneria civile	Ingegneria Civile-Civil Engineering	MI - Leo
AUIC	LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi	Building and engineering sustainability	MI - Leo
AUIC	LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi	Management of Built Environment - Gestione del Costruito	MI - Leo

ING_3i	LM-25 Ingegneria dell'automazione	Automation and Control Engineering - Ingegneria dell'Automazione	MI - Leo
ING_3i	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	Telecommunication Engineering - Ingegneria delle Telecomunicazioni	MI - Leo
ING_3i	LM-28 Ingegneria elettrica	Electrical Engineering - Ingegneria Elettrica	MI - Leo
ING_3i	LM-29 Ingegneria elettronica	Electronics Engineering - Ingegneria Elettronica	MI - Leo
ING_3i	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare	Energy Engineering - Ingegneria Energetica	MI – Bov +PC
ING_3i	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare	Nuclear Engineering - Ingegneria Nucleare	MI - Leo
ING_3i	LM-31 Ingegneria gestionale	Management Engineering - Ingegneria Gestionale	MI – Bov
ING_3i	LM-32 Ingegneria informatica	Computer Science and Engineering - Ingegneria Informatica	MI - Leo
ING_3i	LM-32 Ingegneria informatica	Music and Acoustic Engineering	CR
ING_3i	LM-33 Ingegneria meccanica	Mechanical Engineering - Ingegneria Meccanica	MI – Bov +LC
ING_1	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - Environmental and Land Planning Engineering	MI - Leo
ING_3i	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	Engineering Physics - Ingegneria Fisica	MI - Leo
ING_3i	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	Mathematical Engineering - Ingegneria Matematica	MI - Leo
AUIC	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Urban Planning and Policy Design - Pianificazione urbana e politiche territoriali	MI - Leo
ING_3i	LM-53 ingegneria dei materiali	Materials Engineering and Nanotechnology - Ingegneria dei Materiali e delle Nanotecnologie	MI - Leo
AUIC	LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)	Ingegneria edile-architettura	LC
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione & L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Biomedica	MI - Leo
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione & L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Fisica	MI - Leo
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione & L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria Gestionale	MI – Bov
ING_3i	L-8 Ingegneria dell'informazione & L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria dell'Automazione	MI - Leo
ING_1	LM-32 Ingegneria informatica & LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Geoinformatics Engineering - Ingegneria Geoinformatica	MI - Leo

Le principali modifiche presentate, in occasione dell'adeguamento sono state:

- L-9 Ingegneria della Produzione Industriale → cambio lingua da ITA a ITA/ENG. Questa modifica nasce dalla necessità di garantire alle studentesse e agli studenti stranieri una formazione di base solida, analogamente a quanto offerto alle studentesse e agli studenti italiani, e di offrire la possibilità di una formazione in lingua inglese alle studentesse e agli studenti italiani, incrementandone l'efficacia operativa in un contesto lavorativo internazionale.

- LM -4 Architettura - Ambiente Costruito – Interni e LM-4 Architettura-Architettura delle Costruzioni sono stati disattivati e accorpati al corso LM-4 Architettura e Disegno Urbano diventando un unico grande corso denominato "Architettura" (PROGETTO SCUOLA ARCHITETTURA). Il progetto di accorpamento dei 3 corsi di studio nasce con l'obiettivo prioritario di formare una figura professionale capace di affrontare la generalità dei compiti che la Direttiva Europea affida all'architetto, soprattutto nella gestione della complessità del nostro tempo e dalla necessità comunicativa e strategica di dotare il Politecnico di Milano di un corso di laurea magistrale riconoscibile, anche a livello internazionale, come master in Architettura.

- LM3 Landscape Architecture. Land Landscape Heritage → cambio sede da MI a PC. La modifica nasce dall'interesse per la Scuola e l'Ateneo ad individuare un luogo di riferimento per la didattica relativa ai temi della progettazione ambientale e del paesaggio, identificato nel Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano, in cui si affiancheranno il rinnovato corso LM3 si affiancherà ad un esistente corso di laurea LM4 condividendo spazi, insegnamenti opzionali, progetti di integrazione della didattica;

Ogni singolo CCS e le Giunte delle Scuole hanno provveduto all'approvazione degli ordinamenti presentati in fase 2 nei mesi di novembre e dicembre 2024. Gli ordinamenti proposti sono stati approvati in Consulta della Didattica il 10/12/2024 e in SA il 16/12/2024.

Il Corso di studio L4R – Interaction Design (sede di Lecco) istituito AA 2024/2025 non ha subito modifiche ordinamento ed è già conforme al nuovo DM 1648/2023.

A fronte di quanto sopra riportato, e verificata la sostenibilità economico-finanziaria complessiva e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime e ritiene valida l'offerta formativa definita per l'AA 2025/2026.